

COMUNICATO STAMPA

**APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE 2010-2012 DEL GRUPPO
E IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2010**

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE AL 2012:

PREMI DIRETTI DANNI: 4,6 MILIARDI DI EURO

PREMI DIRETTI VITA: 3,1 MILIARDI DI EURO

COMBINED RATIO DANNI: 97,5%

NEW BUSINESS MARGIN VITA: 25%

UTILE NETTO DEL GRUPPO BANCARIO: 50 MILIONI DI EURO

SOLVENCY RATIO: 1,4 X

UTILE CONSOLIDATO NETTO: 250 MILIONI DI EURO

REDDITIVITÀ,

MERCATI DI RIFERIMENTO STORICI DEL GRUPPO,

EFFICIENZA OPERATIVA,

SOLIDITÀ PATRIMONIALE E SOSTENIBILITÀ,

SONO I PILASTRI DEL PIANO INDUSTRIALE

RISULTATO COMPLESSIVO POSITIVO PER

62 MILIONI DI EURO NEL PRIMO TRIMESTRE 2010

RISULTATO CONSOLIDATO NETTO POSITIVO PER

1 MILIONE DI EURO

BOLOGNA, 14 maggio 2010 – Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., riunitosi ieri a Bologna, ha approvato il Piano Industriale 2010-2012 ed il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

Il nuovo Amministratore Delegato Carlo Cimbri ha commentato: "il Piano Industriale del nostro Gruppo segnerà un significativo riposizionamento strategico e non sarà orientato ai volumi, ma alla redditività. Il Gruppo si focalizzerà, sia per la componente assicurativa che per quella bancaria, sui segmenti *retail* e piccole e medie imprese. In tale contesto, saranno considerati prioritari gli storici mercati di riferimento del Gruppo UGF, ovvero quelli che trovano origine dal nostro pluriennale rapporto con le organizzazioni del lavoro dipendente, del lavoro autonomo, con il mondo della cooperazione e quello dei servizi per il *welfare*, dove il Gruppo ha maturato un *know how* riconosciuto ed una consolidata esperienza. La qualità dei servizi sarà l'obiettivo che perseguiremo, dipendenti ed agenti, per garantire un adeguato livello di soddisfazione ai nostri clienti, nel solco della tradizionale serietà ed affidabilità di Unipol Gruppo Finanziario".



PIANO INDUSTRIALE 2010-2012

Le linee strategiche del piano si sono sviluppate attorno a quattro pilastri principali:

- 1) il focus sulla redditività;
- 2) i mercati di riferimento;
- 3) il miglioramento dell'efficienza operativa;
- 4) il mantenimento di una forte solidità patrimoniale.

Tali pilastri si inseriscono in un quadro che individua, come prioritario, l'obiettivo della redditività sostenibile nel medio/lungo periodo, associato a quello della creazione di valore per gli Azionisti.

1. Focus sulla redditività

Il Gruppo UGF perseguirà con determinazione una redditività strutturale e sostenibile nel tempo in tutte e tre le aree di *business* dove è attualmente impegnato.

Nell'Area **Danni**, in particolare, le azioni messe in campo troveranno la piena esplicazione e produrranno i risultati durante l'arco di piano, con l'obiettivo di determinare un miglioramento del cosiddetto "margine tecnico" di circa 440 milioni di euro¹.

Le attività riguarderanno tutte le fasi della catena del valore di tale *business* - dallo "sviluppo prodotti" all' "assunzione" e "gestione del portafoglio", dalla "liquidazione sinistri" alla "distribuzione" - e prevederanno l'innovazione ed il completamento della gamma di prodotti offerta, la revisione dei processi assuntivi, improntati ad un rigoroso controllo dei rischi, il controllo dei processi liquidativi e nuovi modelli competitivi di agenzia, con innovazioni informatiche a supporto dei processi.

Anche nell'Area **Vita**, le azioni sviluppate riguardano le varie fasi della catena del valore, quali lo "sviluppo prodotti", la "raccolta" e la "gestione del portafoglio". Nel complesso è previsto che il valore della nuova produzione di UGF Assicurazioni cresca a 75 milioni di euro (+33 milioni di euro), gli APE a 300 milioni di euro (+86 milioni di euro) e i *new business margin* al 25% (19% al 2009)¹.

Di particolare rilievo sono gli obiettivi previsti nel settore dei Fondi Pensione dove, sulla base del solido posizionamento competitivo di UGF, si traggono masse gestite a fine piano per 4 miliardi di euro, con un incremento di 1,9 miliardi rispetto al 2009¹.

Il piano prevede l'ingresso, nel Gruppo UGF, del Gruppo Arca, la cui acquisizione (in fase di autorizzazione da parte delle competenti Autorità di Vigilanza) sancirà una *partnership* strategica con il Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna e il Gruppo Banca Popolare di Sondrio nel *business* della bancassicurazione Vita e Danni. Dal Gruppo Arca si prevede un apporto di ulteriori 10 milioni di euro al valore della nuova produzione vita e di 40 milioni di euro in termini di APE (dati pro quota, relativi al 60% del capitale in corso di acquisizione).

Nell'Area **Bancaria** è stato elaborato un programma di riposizionamento geografico, che vedrà concentrare maggiormente la presenza di UGF Banca in alcune aree del territorio nazionale.

¹ Differenza tra il dato al 2009 e quello previsto al 2012. Tutti i dati 2009 citati nel comunicato stampa, salvo quanto diversamente scritto, sono dati *pro-forma* escluso il contributo di BNL Vita. I dati al 2012, invece, includono il contributo del Gruppo Arca (la cui acquisizione è in attesa delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti) ed escludono quello di BNL Vita.



Le linee strategiche del Piano prevedono, accanto alla conferma del modello di *business* integrato “filiali bancarie - agenzie assicurative”, la focalizzazione sui segmenti *retail* e delle piccole e medie imprese, con particolare attenzione ai tradizionali mercati di riferimento del Gruppo. Si prevede che la raccolta diretta da clientela terza del Gruppo Bancario possa crescere mediamente di oltre il 10% all'anno (CAGR 2009-2012)¹ e il margine di intermediazione dell'8% all'anno; è inoltre prevista una riduzione del *cost/income ratio* di oltre 10 punti percentuali ed un utile a fine Piano di 50 milioni di euro¹.

2. Mercati di riferimento

Come già anticipato, il Gruppo UGF ritiene prioritario, per la propria strategia, la focalizzazione verso i segmenti *retail* e delle piccole e medie imprese, per caratterizzarsi come il Gruppo di riferimento per il mondo del lavoro. In tal senso i mercati tradizionali del Gruppo, ovvero il mondo delle organizzazioni del lavoro dipendente ed autonomo e della cooperazione costituiranno il principale *target* di clientela.

Nell'ambito di tale bacino, in cui apposite convenzioni hanno già dato origine ad un rapporto con oltre 800.000 persone, il nuovo piano perseguirà l'obiettivo di superare il milione di clienti.

3. Efficienza operativa

Nell'arco di Piano sarà ulteriormente semplificata l'organizzazione operativa del Gruppo ed innovato il supporto IT in alcuni settori, al fine di aumentare la qualità dei servizi e contenere i costi di funzionamento delle società del Gruppo. Gli obiettivi sono di stabilizzare l'*expense ratio* assicurativo sugli attuali livelli e di ridurre, come in precedenza accennato, di oltre 10 punti percentuali il *cost/income ratio* bancario.

4. Mantenimento di una forte solidità patrimoniale

La forte attenzione al contenimento dei rischi operativi, unita ad una prudente gestione degli investimenti, sono i presupposti per il mantenimento, nell'arco di Piano, di una solida posizione patrimoniale, con *solvency ratio* previsto al 2012 pari a 1,4 volte i minimi regolamentari (in linea con quelli del 2009¹), se calcolato secondo gli attuali parametri normativi (c.d. *Solvency I*), e a 1,5 volte se calcolato secondo le nostre attuali ipotesi sui parametri di *Solvency II* vigenti al 2012 (rispetto a 1,4 del 2009¹). La gestione finanziaria si orienterà verso la riduzione del peso degli investimenti del comparto azionario, a beneficio di quello obbligazionario e di liquidità.

*** ... ***

L'obiettivo del Gruppo è quello di raggiungere un risultato netto consolidato di 250 milioni di euro al 2012.

Gli altri obiettivi economico-finanziari, in parte sopra richiamati, sono poi qui di seguito riassunti:



| <i>dati in milioni di euro</i> | 2009* | 2012 | <i>CAGR '09-'12</i> | <i>Delta</i> | <i>Note</i> |
|------------------------------------|--------------|-------------|-------------------------|--------------|-------------|
| Area Danni | | | | | |
| Premi Danni | 4.260 | 4.650 | 2,9% | 390 | |
| Combined Ratio (lavoro diretto) | 108,0% | 97,5% | | -10,5 pp | |
| Loss Ratio (lavoro diretto) | 86,0% | 75,5% | | -10,5 pp | |
| Expense Ratio (lavoro diretto) | 22,0% | 22,0% | | stabile | |
| Margine Tecnico Danni | -115 | 325 | ns | 440 | |
| Area Vita | | | | | |
| Premi Vita | 2.190 | 3.110 | 12,4% | 920 | |
| APE Vita (NP) pro-quota | 214 | 340 | 16,5% | 126 | |
| Val. Nuova Prod. pro-quota | 42 | 85 | 25,9% | 43 | |
| New Business Margin | 19% | 25% | | +5,6 pp | |
| Area Bancaria | | | | | |
| Raccolta diretta (euro/mla) | 8,7 | 10,4 | 6,1% | 1,7 | a |
| Impieghi (euro/mla) | 6,9 | 9,1 | 9,7% | 2,2 | a |
| Margine d'intermediazione | 348 | 440 | 8,0% | 92 | |
| Cost/Income | 76,6% | 66,0% | | -10,6 pp | |
| Utile netto | -24 | 50 | ns | 74 | |
| Risultati consolidati | | | | | |
| Risultato netto consolidato | -785 | 250 | ns | 1.035 | b |
| <i>di cui da Area Danni</i> | -639 | 175 | ns | 814 | |
| <i>di cui da Area Vita</i> | -56 | 80 | ns | 136 | |
| <i>di cui da Area Bancaria</i> | -24 | 50 | ns | 74 | |
| <i>di cui da Holding</i> | -51 | 100 | ns | 151 | |
| <i>di cui Rettifiche consolid.</i> | -15 | -155 | ns | -140 | |
| Solvency Ratio | | | | | |
| Secondo Solvency I | 1,4 x | 1,4x | | stabile | |
| Secondo Solvency II | 1,4 x | 1,5x | | | |

Note:

*= *Dati 2009 pro-forma, escluso il contributo di BNL Vita*

a = *escluse cartolarizzazioni*

b = *netto tasse, lordo terzi*

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2010

Nel primo trimestre 2010 si sono manifestati i primi positivi segnali di inversione di tendenza, verso il ritorno ad una adeguata redditività in coerenza con quanto previsto nel Piano Industriale.

Nell'Area **Danni**, la raccolta di premi diretti è risultata in flessione del 3,7% (-2,6% nei rami Auto e -5,5% nei rami non Auto), principalmente a seguito della rigorosa politica assuntiva posta in essere a partire dalla seconda metà del 2009.

Nei primi mesi del corrente anno hanno iniziato ad evidenziarsi gli effetti positivi delle numerose azioni intraprese, finalizzate a fronteggiare il peggioramento della



sinistralità segnato a partire dal 2008. Al 31 marzo 2010, si è registrata una decisa inversione di tendenza dei sinistri denunciati, che evidenziano un sensibile decremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (R.C.Auto -8%, Corpi Veicoli Terrestri -5%, Infortuni -2,7%, Incendio -12%, R.C.Generale -17,5%). In particolare, nei rami Auto incidono i positivi effetti delle iniziative di riforma e dismissione operate sui contratti relativi a flotte e la riduzione di frequenza sulle polizze singole, oltre al minor numero di sinistri da eventi atmosferici e socio-politici. Il *combined ratio* (del lavoro diretto) del Gruppo si è attestato al 105%, contro il 99,6% del 31 marzo 2009, in miglioramento rispetto al 108% di fine 2009. Il *loss ratio* si è attestato all'83% e l'*expense ratio* al 22%.

La raccolta diretta **Vita** ammonta a 1.193 milioni di euro (-28,2% rispetto al primo trimestre 2009, periodo in cui si era verificata una crescita non ripetibile della raccolta di BNL Vita), di cui 465 di UGF Assicurazioni e 728 di BNL Vita. Gli APE si sono attestati a 87 milioni (-19,9%), principalmente a causa del menzionato calo della raccolta di BNL Vita (gli APE di UGF Assicurazioni sono sostanzialmente stabili). Positiva è stata la raccolta premi relativa ai Fondi Pensione (fondi negoziali e fondi aperti), pari a 119 milioni di euro (+4,7% rispetto al primo trimestre 2009). A fine trimestre, le risorse complessivamente gestite per fondi pensione negoziali sono ammontate a 2,1 miliardi di euro, mentre quelle relative a fondi pensione aperti hanno superato i 220 milioni di euro.

Nell'Area **Bancaria** la raccolta diretta del Gruppo UGF Banca² si è attestata a 8,4 miliardi di euro, mentre gli impieghi² sono saliti a 7,2 miliardi di euro. Il margine di intermediazione, stabile rispetto al primo trimestre 2009, ha visto crescere la componente del margine da servizi (31 milioni di euro, +49,2%), positivamente influenzato dalla crescita delle commissioni nette (anche grazie alla commercializzazione di nuovi prodotti, come le coperture di *Credit Protection* e Prestiti Personali), che ha compensato il calo del margine da interessi (52 milioni di euro, -16,3%), ovviamente condizionato dalla diminuzione dei tassi di mercato.

Relativamente alla **Gestione Finanziaria**, la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto i 41,8 miliardi di euro, mentre quelle degli investimenti di origine "assicurativa" sono pari a 32,6 miliardi di euro (21,1 escludendo gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati)³. In un contesto ancora caratterizzato dall'incertezza, le politiche di investimento del Gruppo UGF si mantengono prudenti, tese a preservare un adeguato equilibrio tra rischio e rendimento e a garantire la coerenza tra le attività e le passività assunte verso gli assicurati.

Il **risultato complessivo** del Gruppo UGF al 31 marzo 2010 è positivo per 62 milioni di euro (a fronte di un risultato negativo del primo trimestre 2009 di 135 milioni di euro), mentre il **risultato netto consolidato** si è attestato a 1 milione di euro (il risultato di pertinenza del Gruppo è negativo per 7 milioni di euro).

La **riserva "Available for sale"** è migliorata di circa 70 milioni di euro rispetto al dato di fine 2009, portandosi a -323 milioni di euro.

Il **patrimonio netto di pertinenza del Gruppo** è ulteriormente cresciuto a 3.636 milioni di euro, rispetto ai 3.585 di fine 2009.

La **posizione di solvibilità**, al netto dei dividendi da erogare, risulta essere ancora stabile a 1,4 volte i minimi regolamentari.

² Escluse cartolarizzazioni

³ Dato aggregato calcolato gestionalmente



Relativamente alla **prevedibile evoluzione** dell'attività per l'esercizio in corso, oltre a quanto in precedenza segnalato, si evidenzia che l'andamento del comparto assicurativo del Gruppo, nel periodo successivo al 31 marzo 2010, è risultato sostanzialmente in linea con i dati del primo trimestre. La raccolta Danni mostra una dinamica simile a quella registrata nel passato trimestre e si è confermato il *trend* di calo delle denunce pervenute nel ramo R.C.Auto, a riprova dell'incisività delle azioni di recupero della redditività del ramo, attualmente in corso. La raccolta Vita prosegue la propria flessione rispetto all'anno precedente, principalmente per il calo, peraltro atteso, di BNL Vita.

Sulla base dei dati al trimestre, il Gruppo conferma l'obiettivo di ritornare, nell'esercizio 2010, ad un risultato positivo per effetto delle numerose azioni attivate, in particolare nel settore dei rami Danni. Nelle ultime settimane stiamo assistendo a nuove tensioni e turbolenze, originate dall'area Euro, che potrebbero rendere più incerto il decorso dell'economia e dei mercati *post* crisi 2007-2009, condizionando gli scenari di mercato attualmente prevedibili e conseguentemente i risultati economici sostenibili.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha espresso la propria valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, nominati per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2010. La Società, in linea con la *best practice* internazionale, ha rivolto particolare attenzione al requisito dell'indipendenza "sostanziale", escludendo dal novero degli Amministratori indipendenti ai sensi del citato Codice i Consiglieri che rivestono cariche all'interno degli organi sociali della controllante diretta Finsoe S.p.A. e/o della controllante indiretta Holmo S.p.A.. Pertanto, sulla base delle informazioni acquisite, il Consiglio di Amministrazione ha attestato che risultano "indipendenti" i seguenti Amministratori: Sergio Betti, Pier Luigi Celli, Roger Iseli, Ivan Malavasi, Massimo Masotti, Pier Luigi Morara, Giuseppe Politi, Francesco Vella e Luca Zaccherini.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, verificato il possesso da parte di tutti i componenti gli organi sociali dei requisiti previsti dalla disciplina di settore di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Maurizio Castellina, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Gli obiettivi e le linee strategiche del piano industriale 2010-2012, insieme ai risultati consolidati del primo trimestre 2010, saranno presentati oggi 14 maggio 2010 alla comunità finanziaria, presso l'Hotel Four Seasons di Milano (via Gesù 6/8). Sarà possibile accedere all'evento anche tramite *webcasting* (dal sito www.unipolgf.it) e *conference call*. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: 02 8058811 (dall'Italia), 8666320328 (dagli USA), +44 2031474796 (dagli altri paesi). Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili nella *home page* del sito www.unipolgf.it e nella sezione *Investor Relations*.



Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Bologna, Via Stalingrado 45, e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. ed altresì disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.unipolgf.it.

Glossario:

CAGR: Compound Annual Growth Rate (CAGR), tasso di crescita annuale composto

Margine tecnico (Danni): Premi – Costi dei sinistri - provvigioni

Expense Ratio: rapporto tra spese di gestione e premi

Loss Ratio: rapporto tra sinistri e premi

Combined Ratio: Loss Ratio + Expense Ratio

APE: Annual Premium Equivalent, somma tra i premi Annui e Ricorrenti + un decimo dei premi unici

New Business Margin: rapporto tra valore della nuova produzione e APE

In Force Value: Valore del Portafoglio Vita in essere

Cost/income Ratio: rapporto tra i costi ed i ricavi bancari

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
www.unipolgf.it

Contatti

Relazioni Esterne
Carla Chiari
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 02 51815021/3387207314
carla.chiari@unipolgf.it

Relazioni con gli Investitori Istituzionali
Adriano Donati
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 051 507 7933
investor.relations@unipolgf.it

Ad Hoc Communication Advisors

Paolo Mazzoni
Tel +39 335 1415590
paolo.mazzoni@ahca.it



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| Conto Economico | | 31/3/2010 | 31/3/2009 |
|---------------------------|--|----------------|----------------|
| Valori in Milioni di Euro | | | |
| 1.1 | Premi netti | 2,181.7 | 2,687.3 |
| 1.1.1 | Premi lordi di competenza | 2,216.6 | 2,724.5 |
| 1.1.2 | Premi ceduti in riassicurazione di competenza | -34.9 | -37.2 |
| 1.2 | Commissioni attive | 34.1 | 22.5 |
| 1.3 | Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico | 24.1 | 8.1 |
| 1.4 | Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 0.0 | 0.5 |
| 1.5 | Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 457.0 | 333.6 |
| 1.5.1 | Interessi attivi | 269.7 | 298.9 |
| 1.5.2 | Altri proventi | 16.2 | 4.8 |
| 1.5.3 | Utili realizzati | 140.8 | 27.6 |
| 1.5.4 | Utili da valutazione | 30.3 | 2.2 |
| 1.6 | Altri ricavi | 46.2 | 24.6 |
| 1 | TOTALE RICAVI E PROVENTI | 2,743.1 | 3,076.5 |
| 2.1 | Oneri netti relativi ai sinistri | 2,212.4 | 2,529.2 |
| 2.1.1 | Importi pagati e variazione delle riserve tecniche | 2,227.2 | 2,546.1 |
| 2.1.2 | Quote a carico dei riassicuratori | -14.8 | -16.9 |
| 2.2 | Commissioni passive | 9.8 | 5.7 |
| 2.3 | Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture | 0.2 | 0.0 |
| 2.4 | Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari | 124.0 | 105.4 |
| 2.4.1 | Interessi passivi | 51.8 | 74.7 |
| 2.4.2 | Altri oneri | 1.9 | 0.8 |
| 2.4.3 | Perdite realizzate | 21.3 | 6.5 |
| 2.4.4 | Perdite da valutazione | 48.9 | 23.4 |
| 2.5 | Spese di gestione | 316.6 | 325.9 |
| 2.5.1 | Provvigioni e altre spese di acquisizione | 202.9 | 209.5 |
| 2.5.2 | Spese di gestione degli investimenti | 2.0 | 4.0 |
| 2.5.3 | Altre spese di amministrazione | 111.7 | 112.4 |
| 2.6 | Altri costi | 56.4 | 38.4 |
| 2 | TOTALE COSTI E ONERI | 2,719.4 | 3,004.6 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 23.7 | 71.9 |
| 3 | Imposte | 22.7 | 31.3 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE | 1.0 | 40.7 |
| 4 | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE | 0.0 | 0.0 |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO | 1.0 | 40.7 |
| | di cui di pertinenza del gruppo | -7.0 | 38.7 |
| | di cui di pertinenza di terzi | 8.0 | 1.9 |

Conto economico complessivo - Importi netti

Valori in Milioni di Euro

| | 31/3/2010 | 31/3/2009 |
|--|-------------|---------------|
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO | 1.0 | 40.7 |
| Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | 73.0 | -175.4 |
| Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario | -12.4 | -0.2 |
| TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO | 60.6 | -175.6 |
| TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO | 61.7 | -134.9 |
| di cui di pertinenza del gruppo | 50.5 | -159.4 |
| di cui di pertinenza di terzi | 11.7 | 24.5 |


Sintesi conto economico consolidato per settori
Valori in Milioni di Euro

| | RAMI DANNI | | | RAMI VITA | | | SETTORE ASSICURATIVO | | | SETTORE BANCARIO | | | SETTORE Holding e Servizi | | | Elisioni intersettoriali | | TOTALE CONSOLIDATO | | |
|--|---------------|--------|-----------|--------------|--------|-----------|-------------------------|--------|-----------|---------------------|--------|-----------|------------------------------|--------|-----------|-----------------------------|--------|-----------------------|--------|-----------|
| | mar-10 | mar-09 | var. % | mar-10 | mar-09 | var. % | mar-10 | mar-09 | var. % | mar-10 | mar-09 | var. % | mar-10 | mar-09 | var. % | mar-10 | mar-09 | mar-10 | mar-09 | var. % |
| Premi netti | 996 | 1.034 | -3,6 | 1.185 | 1.654 | -28,3 | 2.182 | 2.687 | -18,8 | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | 2.182 | 2.687 | -18,8 |
| Commissioni nette | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 29 | 18 | 63,1 | 0 | 0 | | -4 | -1 | 24 | 17 | 44,8 |
| Proventi/oneri finanziari (escl.att/pass designate a fair value) | 53 | 61 | -13,6 | 232 | 156 | 49,3 | 285 | 217 | 31,5 | 40 | 52 | -24,1 | -3 | -1 | 96,4 | -2 | -2 | 320 | 266 | 20,5 |
| Interessi netti | 31 | 44 | | 146 | 137 | | 177 | 180 | | 53 | 63 | | -7 | -14 | | 0 | 0 | 223 | 229 | |
| Altri proventi e oneri | 8 | 21 | | 3 | 0 | | 11 | 21 | | 0 | 1 | | 0 | 11 | | -2 | -2 | 9 | 30 | |
| Utili e perdite realizzate | 26 | -3 | | 80 | -15 | | 106 | -18 | | 2 | 5 | | 4 | 1 | | 0 | 0 | 113 | -12 | |
| Utile e perdite da valut. (escluso impairment su azioni AFS) | -12 | 0 | | 3 | 34 | | -9 | 33 | | -15 | -16 | | 0 | 1 | | 0 | 0 | -24 | 19 | |
| Impairment su titoli di capitale AFS | -23 | -2 | | -9 | -4 | | -32 | -6 | | -1 | | | | 0 | | | | -33 | -7 | |
| Oneri netti relativi ai sinistri | -841 | -808 | 4,1 | -1.302 | -1.744 | -25,4 | -2.143 | -2.552 | -16,0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | -2.143 | -2.552 | -16,0 |
| Spese di gestione | -217 | -232 | -6,8 | -31 | -24 | 27,0 | -247 | -256 | -3,6 | -63 | -61 | 3,5 | -19 | -39 | -51,9 | 13 | 31 | -317 | -326 | -2,8 |
| Provvigioni e altre spese di acquisizione | -184 | -195 | | -19 | -14 | | -203 | -210 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | | 0 | 0 | -203 | -209 | |
| Altre spese | -32 | -37 | | -12 | -10 | | -44 | -47 | | -63 | -61 | | -19 | -39 | | 13 | 31 | -114 | -116 | |
| Altri proventi/oneri | -6 | -4 | 62,0 | -8 | -10 | -21,7 | -15 | -14 | 1,2 | 1 | 0 | -765,3 | 10 | 29 | -65,9 | -6 | -28 | -10 | -14 | -25,8 |
| Utile (perdita) ante imposte | -38 | 48 | | 69 | 27 | | 30 | 75 | | 5 | 8 | | -12 | -12 | | 0 | 0 | 24 | 72 | -67,1 |
| Imposte | | | | | | | | | | | | | | | | | | -23 | -31 | |
| Utile (perdita) consolidato | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | 41 | |
| <i>di cui di pertinenza del Gruppo</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | -7 | 39 | |
| <i>di cui di pertinenza di terzi</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | 8 | 2 | |
| Altre componenti del conto economico complessivo | | | | | | | | | | | | | | | | | | 61 | -176 | |
| Totale conto economico complessivo consolidato | | | | | | | | | | | | | | | | | | 62 | -135 | |
| <i>di cui di pertinenza del Gruppo</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | 51 | -159 | |
| <i>di cui di pertinenza di terzi</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | | 11 | 25 | |



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Attività | | | | Situazione Patrimoniale-Finanziaria - Patrimonio netto e passività | | | |
|--|--|-----------------|-----------------|--|--|-----------------|-----------------|
| Valori in Milioni di Euro | | | | Valori in Milioni di Euro | | | |
| | | 31/3/2010 | 31/12/2009 | | | 31/3/2010 | 31/12/2009 |
| 1 | ATTIVITÀ IMMATERIALI | 1.913,2 | 1.916,6 | 1 | PATRIMONIO NETTO | 3.887,9 | 3.826,2 |
| 1.1 | Avviamento | 1.853,0 | 1.853,0 | 1.1 | di pertinenza del gruppo | 3.635,8 | 3.585,3 |
| 1.2 | Altre attività immateriali | 60,3 | 63,6 | 1.1. | Capitale | 2.391,4 | 2.391,4 |
| 2 | ATTIVITÀ MATERIALI | 598,1 | 595,8 | 1.1. | Altri strumenti patrimoniali | 0,0 | 0,0 |
| 2.1 | Immobili | 550,5 | 544,3 | 1.1. | Riserve di capitale | 1.419,6 | 1.419,6 |
| 2.2 | Altre attività materiali | 47,6 | 51,5 | 1.1. | Riserve di utili e altre riserve patrimoniali | 157,1 | 929,1 |
| 3 | RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | 457,2 | 457,1 | 1.1. | (Azioni proprie) | -0,1 | -0,1 |
| 4 | INVESTIMENTI | 41.026,3 | 39.765,0 | 1.1. | Riserva per differenze di cambio nette | 0,0 | 0,0 |
| 4.1 | Investimenti immobiliari | 195,1 | 196,8 | 1.1. | Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita | -323,5 | -393,4 |
| 4.2 | Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i> | 43,6 | 43,8 | 1.1. | Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | -1,7 | 10,7 |
| 4.3 | Investimenti posseduti sino alla scadenza | 1.769,1 | 1.779,7 | 1.1. | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo | -7,0 | -771,9 |
| 4.4 | Finanziamenti e crediti | 14.911,2 | 14.785,8 | 1.2 | di pertinenza di terzi | 252,1 | 240,9 |
| 4.5 | Attività finanziarie disponibili per la vendita | 16.330,6 | 15.313,8 | 1.2. | Capitale e riserve di terzi | 243,4 | 240,0 |
| 4.6 | Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 7.776,7 | 7.645,1 | 1.2. | Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio | 0,6 | -2,5 |
| 5 | CREDITI DIVERSI | 1.577,7 | 1.803,2 | 1.2. | Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi | 8,0 | 3,3 |
| 5.1 | Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 833,4 | 1.018,9 | 2 | ACCANTONAMENTI | 97,1 | 101,1 |
| 5.2 | Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 60,3 | 74,6 | 3 | RISERVE TECNICHE | 28.957,4 | 28.286,4 |
| 5.3 | Altri crediti | 683,9 | 709,6 | 4 | PASSIVITÀ FINANZIARIE | 12.219,0 | 12.198,4 |
| 6 | ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | 945,0 | 901,7 | 4.1 | Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico | 2.070,4 | 2.104,5 |
| 6.1 | Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita | 0,0 | 0,4 | 4.2 | Altre passività finanziarie | 10.148,6 | 10.093,9 |
| 6.2 | Costi di acquisizione differiti | 25,6 | 26,3 | 5 | DEBITI | 440,1 | 415,2 |
| 6.3 | Attività fiscali differite | 535,1 | 549,1 | 5.1 | Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 43,1 | 55,4 |
| 6.4 | Attività fiscali correnti | 78,1 | 85,5 | 5.2 | Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 58,5 | 22,5 |
| 6.5 | Altre attività | 306,2 | 240,4 | 5.3 | Altri debiti | 338,5 | 337,3 |
| 7 | DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI | 206,2 | 221,5 | 6 | ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO | 1.122,3 | 833,4 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 46.723,9 | 45.660,8 | 6.1 | Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita | 0,0 | 0,0 |
| | | | | 6.2 | Passività fiscali differite | 192,2 | 204,7 |
| | | | | 6.3 | Passività fiscali correnti | 127,1 | 116,9 |
| | | | | 6.4 | Altre passività | 803,0 | 511,9 |
| | | | | | TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 46.723,9 | 45.660,8 |